



**FLC CGIL** | *federazione lavoratori  
della conoscenza*

Sindacato Provinciale  
Via Giotto Ciardi 8 - 57121 LIVORNO

email: livorno@flcgil.it

tel. 0586- 228432  
fax 0586-228431

**LIVORNO**

# Notis News n°11

**24 maggio 2014**

pag. 13

---

---

## SOMMARIO

1. GRADUATORIE D'ISTITUTO DOCENTI: LE DOMANDE ENTRO IL 23 GIUGNO 2014
2. FORMAZIONE INIZIALE: PUBBLICATE LE ISTRUZIONI PER L'ISCRIZIONE AL SECONDO CICLO DEL TFA
3. IL MINISTRO GIANNINI CHIUDE LA PORTA A TUTTI I PRECARI DELLA SCUOLA
4. ESAMI DI QUALIFICA NEI CORSI SERALI: CONFERMATE LE DISPOSIZIONI DEGLI ANNI PRECEDENTI
5. ORGANICI SCUOLA 2014/2015: PERSONALE ATA, L'INFORMATIVA DEL MIUR SULL'ORGANICO DI DIRITTO
6. PROBLEMATICHE ATA: LA FLC CHIEDE CHIARIMENTI AL MIUR
7. EX CORSI SERALI: CHIARIMENTI DEL MIUR SULLA COSTITUZIONE DELLE CATTEDRE E DEGLI ORGANICI
8. LA FLC CGIL CHIEDE UN INCONTRO URGENTE AL MINISTRO GIANNINI SULLA SECONDARIA DI II GRADO
9. L'AFAM IN OTTO MOSSE SECONDO IL MINISTRO GIANNINI
10. NELLA PRIMARIA A 5 ANNI: NO A SCORCIAIOIE SULLA PELLE DEI BAMBINI
11. DOCENTI INIDONEI: LO STATO DELL'ARTE
12. IV FESTA DELLA CONOSCENZA - 26/27 MAGGIO A LIVORNO

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

### **1 Graduatorie d'istituto docenti: le domande entro il 23 giugno 2014**

**Pubblicato il Decreto. Tra le novità l'inserimento in II fascia dei maestri diplomati e l'adozione delle nuove tabelle che saranno impugnate in quanto illegittime e irragionevoli.**

**23/05/2014**

È stato pubblicato il 22 maggio 2014 il **Decreto Ministeriale 353** con il quale si definiscono le procedure per l'aggiornamento/integrazione delle graduatorie d'istituto dei docenti.

Le domande potranno essere presentate **entro il 23 giugno 2014** in modalità tradizionale utilizzando i **modelli allegati**: A1 (per la II fascia) e A2/A2bis (per la III fascia); vedi la nostra **scheda**. Al decreto sono **allegate** le tabelle di valutazione e materiali di documentazione.

Successivamente saranno definiti i termini per la **scelta delle scuole** con la compilazione on line del **modello B** (la procedura sarà utilizzabile anche da chi è inserito nelle graduatorie ad esaurimento).

Le **principali novità** sono costituite dalla possibilità di **inserimento in II fascia dei maestri diplomati** entro il 2001/2002 e dall'adozione di **nuove tabelle**, sulle quali abbiamo già segnalato la nostra contrarietà e l'intenzione di **impugnarle unitariamente** con gli altri sindacati.

E' inoltre prevista la priorità assoluta in III fascia per i **docenti che conseguono l'abilitazione** e lo spostamento in II fascia due volte all'anno: sarà pubblicato un successivo provvedimento.

Per saperne di più, visita **il nostro speciale aggiornato costantemente** con la normativa, i chiarimenti e le nostre schede di lettura. Rimani aggiornato con la nostra newsletter "precari": **iscriviti ora**.

Presso le **nostre sedi locali** sarà predisposto uno specifico servizio di consulenza.

[scheda flic cgil graduatorie d istituto docenti 2014 2017](#)

[decreto ministeriale 353 del 22 maggio 2014 graduatorie d istituto docenti](#)

[decreto ministeriale 353 del 22 maggio 2014 modelli di domanda](#)

[decreto ministeriale 353 del 22 maggio 2014 allegati](#)

## **2 Formazione iniziale: pubblicate le istruzioni per l'iscrizione al secondo ciclo del TFA**

**Resta confermata la scadenza del 16 giugno 2014. Il contributo di partecipazione sarà di 50€.**

**22/05/2014**

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato il [Decreto Dipartimentale 263 del 22 maggio 2014](#) con il quale si forniscono indicazioni per l'**iscrizione al secondo ciclo di TFA** e per il versamento del **contributo di partecipazione**.

### **Procedura di iscrizione**

Nel decreto è confermato che **l'iscrizione avverrà dal portale del CINECA** (<https://tfa.cineca.it>) **entro le ore 12 del 16 giugno 2014**. È necessario effettuare la registrazione secondo le indicazioni fornite nell'allegato 1 al decreto.

Una volta registrati, si potrà accedere alla funzione "cerca tirocinio" nella quale si potrà selezionare la classe di concorso e la regione nella quale si intende concorrere. Nel caso la propria classe di concorso sia aggregata ad altra/e per la/e quale si ha titolo a partecipare la domanda va presentata per ognuna di esse. Solo nel caso di **ambiti con prova unica** si presenterà una sola domanda. Si tratta degli ambiti AD1: A025-A028; AD2: A029-A030; AD3: A031-A032; AD4: A043-A050; AD5: Ax45-Ax46.

Al termine della procedura si riceverà al proprio indirizzo di posta elettronica la **conferma della preiscrizione**, che andrà regolarizzata con il pagamento del contributo di partecipazione e con eventuali ulteriori adempimenti stabiliti dagli uffici scolastici regionali.

Ricordiamo che nel DM 312/14 istitutivo del II ciclo, è previsto che per coloro che supereranno la prova preselettiva sarà possibile indicare **ulteriori tre atenei** ai quali accedere qualora la propria posizione in graduatoria finale non consenta l'accesso alla prima università prescelta.

**Per accedere** alla prova preselettiva occorre essere in possesso di un **titolo di studio valido per l'insegnamento della/delle classi di concorso per le quali si partecipa** ai sensi del DM 39/98 (per il vecchio ordinamento) e del DM 22/05 (per il nuovo ordinamento) ed eventuali esami/crediti. Sono ammessi a partecipare anche i diplomati ISEF per le classi di concorso A029 e A030. È disponibile sul nostro sito una **scheda riepilogativa dei titoli di studio** previsti e dei relativi esami/crediti richiesti con le applicazioni on line per la ricerca degli stessi.

### **Contributo di partecipazione**

Il **contributo di partecipazione** è pari a **50€** e dovrà essere versato, per ogni Regione ad una università "cassiera" come indicato nell'allegato 2 al decreto. Per ogni iscrizione va versato un contributo. Nel caso di iscrizione per più classi di concorso aggregate, salvo quelle degli ambiti con prova unica che si considerano unica classe di concorso, va versato un contributo per ogni classe di concorso fino ad un massimo di 150€.

Le modalità e le procedure per i versamenti saranno indicati direttamente sui siti internet delle università "cassiere".

### **Iscrizione in soprannumero**

L'iscrizione di coloro che hanno diritto ad essere ammessi in soprannumero avverrà successivamente all'espletamento della prova preselettiva e dell'effettiva attivazione dei singoli corsi da parte delle università.

[decreto dipartimentale 263 del 22 maggio 2014 indicazioni operative domanda partecipazione secondo ciclo tfa](#)

## **3 Il Ministro Giannini chiude la porta a tutti i precari della scuola**

**A colpi di decreti si abbatte la legislazione vigente e le sue tutele. Per andare dove?**

**23/05/2014**

La FLC CGIL con la sua **proposta sul reclutamento** e sulle diverse modalità di definizione degli organici della scuola pubblica si schiera dalla parte di tutte le tipologie di precariato, in nome del diritto al lavoro stabile in una scuola pubblica di qualità. Bisogna coprire tutti i posti vacanti e disponibili e rivedere la riforma Fornero in modo da allargare il numero delle immissioni in ruolo.

Certamente, chiediamo rispetto per gli anni di servizio di coloro che in questi anni hanno costruito sul loro lavoro percorsi di vita. Come si fa a dire, in un Paese dove non c'è lavoro, "dal 1° settembre 2014 non ci servi più!" come è stato detto oggi alla delegazione dei **docenti dei PAS** che protestavano davanti al Ministero per la penalizzazione del punteggio previsto nel decreto sulle graduatorie d'istituto, ma soprattutto per il mancato inserimento con riserva in 2° fascia, qualora si abilitino dopo la scadenza dei termini per l'inserimento.

Chiediamo rispetto per coloro che essendosi **abilitati col TFA** o apprestandosi a farlo col nuovo bando, avrebbero voluto nella loro prospettiva un **concorso pubblico** che sembra essere scomparso dagli intenti della ministra Giannini, che ha prorogato con l'ennesimo decreto le graduatorie del concorso del 2012 per 3 anni.

Chiediamo rispetto per la legge del 2006 che ha dichiarato **ad esaurimento** le allora **graduatorie permanenti** e lo chiediamo reclamando un **piano di stabilizzazioni** che restituisca alla scuola pubblica dignità di ruolo e di funzione a cominciare dal riconoscimento per la professionalità dei docenti precari che si misura ogni anno con difficoltà sempre crescenti come l'incertezza del futuro.

Forse questo sparare nel mucchio per dividere i contendenti ha lo scopo di arrivare a regole di **reclutamento** diretto da parte delle scuole che niente hanno a che vedere con il dettato costituzionale della libertà di insegnamento? Il nostro sindacato continua a chiedere al Ministro Giannini un **tavolo di confronto** che spazzi via questo dubbio che via via si sta trasformando in una tragica certezza. **Chiediamo certezze per tutti.**

#### **4 Esami di qualifica nei corsi serali: confermate le disposizioni degli anni precedenti**

**Lo prevede l'ordinanza sugli esami di stato 2013/14.**

**22/05/2014**

**Quasi fuori tempo massimo**, il MIUR finalmente fornisce indicazioni sull'effettuazione degli **esami di qualifica** dei **corsi serali** degli **istituti professionali** per il corrente anno scolastico 2013/14.

#### **Contesto normativo**

Come è noto **a partire dal 2011/12**, a seguito dell'[Intesa in Conferenza Unificata del 16/12/2010](#), sono stati avviati i **nuovi percorsi di Istruzione e Formazione Professionale erogati, in regime di sussidiarietà** (integrativa o complementare), dagli istituti professionali statali. Tale innovazione ha riguardato i **corsi diurni** nell'ambito dei percorsi di istruzione professionale così come definiti dal Regolamento di riordino (DPR 87/10). In tali corsi gli esami di qualifica si effettueranno da quest'anno, in base alla [specifica disciplina](#) definita da ciascuna regione.

I **corsi serali**, invece, fino al corrente anno scolastico hanno operato in base agli **ordinamenti previgenti**. Dalle scuole, dalle organizzazioni sindacali, **da mesi** è stata posta al MIUR la questione sulle modalità di effettuazione degli esami di qualifica in tali corsi. All'interno dell'annuale ordinanza ministeriale sugli esami di stato al termine della secondaria di II grado ([OM 37/14](#)), all'art. 2 comma 3, **il Ministero stabilisce quanto segue.**

#### **Esami di qualifica**

Gli **esami di qualifica** dovranno essere **effettuati** secondo le disposizioni di cui agli **articoli 25, 26 e 27 dell'Ordinanza Ministeriale n. 90/2001**, ivi comprese le modalità di ammissione agli esami stessi. In particolare:

l'art. 25 definisce i **requisiti di ammissione** dei candidati interni;

l'art. 26 definisce le **modalità di costituzione delle commissioni** per l'esame di qualifica specificando che esse sono costituite "dal preside e da tutti i docenti e dagli

insegnanti tecnico-pratici dell'ultimo anno di ogni classe del corso di studi, purché di materie oggetto d'esame, nonché da un esperto delle categorie economiche e produttive interessate al settore di attività dell'istituto non appartenenti all'Amministrazione dello Stato";

l'art. 27 definisce l'**articolazione degli esami**: punto A "Prove strutturate o semistrutturate e scrutinio"; Punto B "Prove d'esame".

### **Candidati esterni**

I candidati esterni, purché in possesso degli specifici requisiti previsti dall'art. 28 dell'OM 90/2001 **non sono tenuti a svolgere le prove strutturate o semistrutturate**, ma devono sostenere:

**due prove** di capacità relazionale e di abilità professionale;

le **prove orali** su tutte le materie dell'ultimo anno, **nonché prove scritte, orali, pratiche**, come previsto dai programmi, sulle materie degli anni precedenti in relazione al titolo di studio posseduto.

Il **voto finale**, espresso in centesimi, è determinato dai risultati riportati nelle due prove di capacità relazionale e di abilità professionale, da quelli conseguiti sulle prove concernenti le materie dell'ultimo anno e sulle prove degli anni precedenti.

### **Titolo rilasciato**

A conclusione degli esami relativi al corrente anno scolastico 2012/13, gli Istituti Professionali rilasceranno i **titoli di qualifica del previgente ordinamento, "equipollenti" alle nuove qualifiche** dell'Istruzione e Formazione Professionale sulla base di una specifica tabella di corrispondenza allegata all'intesa 16 dicembre 2010.

### **Promozione alla classe quarta**

Lo **scrutinio**, di cui al punto A dell'art. 27 dell'OM 90/2001, deve prevedere una **doppia valutazione**: una finalizzata alle prove d'esame di cui al punto B dell'art. 27, l'altra all'ammissione alla classe quarta secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento sulla valutazione [DPR 122/09](#).

[ordinanza ministeriale 37 del 19 maggio 2014 istruzioni esami di stato secondo ciclo anno scolastico 2013 2014](#)

## **5 Organici scuola 2014/2015: personale ATA, l'informativa del MIUR sull'organico di diritto**

**Il Ministero dell'Istruzione presenta la bozza della circolare e i prospetti di calcolo sulle tabelle di organico. La FLC CGIL chiede la stabilizzazione di 5.000 posti in più.**

**22/05/2014**

**Il 22 maggio 2014 si è aperto al MIUR il tavolo di confronto sindacale sull'organico di diritto del personale ATA a.s. 2014/2015.**

Informativa del Ministero

Il MIUR ci ha consegnato una **prima bozza della circolare sull'organico 2014/2015**, che riprende a grandi linee quella dello scorso anno e conferma gli stessi parametri di attribuzione.

In questo primo incontro informativo il Ministero ci ha anche sottoposto i **prospetti di calcolo** generali e sui profili (AA e CS), con una più omogenea riparametrazione della quota del 3% su base regionale.

**Per quanto riguarda i CPA** il Ministero è in fase d'interlocuzione col MEF per appurare quanti ne possono partire dal prossimo anno scolastico. Da ciò dipende una quota di organico ATA e DSGA. Il MIUR si è impegnato a inviare l'informativa sindacale con la circolare di chiarimento, nel momento in cui avrà conoscenza esatta dei numeri.

### **Il nostro commento**

**Vanno corrette tutte le incongruenze del sistema** che non consentono di attribuire alle scuole l'organico effettivamente loro spettante dal calcolo delle tabelle allegate al DPR 119/2009. Abbiamo ribadito l'importanza di dare certezza alle scuole sulla puntuale applicazione delle tabelle che non sempre avviene, anche per effetto dell'attribuzione del 3%, che non è gestito a livello nazionale. Ci sono circa 5.000 posti che devono essere assegnati subito alle scuole senza aspettare l'avvio dell'anno scolastico. Questo per noi è fare un'operazione di **stabilizzazione dell'organico di fatto**, che non comporta considerevoli costi aggiuntivi.

Per questo **abbiamo chiesto un incontro col Capo Dipartimento** affinché ci sia un impegno a livello politico in questa direzione. E' ormai assodata l'insufficienza dell'organico assegnato alle scuole. Siamo a una vera e propria emergenza sui carichi di lavoro.

Il **prossimo incontro sull'organico di diritto ATA 2014/2015** è previsto per **giovedì 29 alle ore 15.00**.

## **6 Problematiche ATA: la FLC chiede chiarimenti al MIUR**

**Abbiamo sollecitato il MIUR a dare indicazioni sulle questioni ancora aperte.**

**22/05/2014**

In occasione del tavolo d'informativa sull'organico di diritto 2014/2015 del personale ATA di oggi, giovedì 22 maggio 2014, **la FLC CGIL ha sollecitato il MIUR** a dare indicazioni **sulle seguenti questioni** ancora aperte:

**proroga contratti supplenza al 31 agosto:** abbiamo chiesto e ottenuto dal Ministero l'**emanazione** a breve di una **circolare** con l'autorizzazione alla proroga dei contratti al 31 agosto, in particolar modo per gli assistenti neoimmessi in ruolo.

**Rendicontazione su immissioni in ruolo e relative compensazioni effettuate:** abbiamo chiesto un incontro specifico per avere l'informativa a conclusione delle nomine in ruolo assegnate; sulle eventuali compensazioni e se risultano ancora nomine (e quante) da fare; sulle nomine in ruolo nel profilo DSGA; sull'aggiornamento della situazione della mobilità professionale dopo l'approfondimento col MEF. **Incontro** previsto per **mercoledì 4 giugno, alle ore 15.00**.

**Vi terremo aggiornati** su tutte le questioni ancora aperte.

## **7 Ex corsi serali: chiarimenti del MIUR sulla costituzione delle cattedre e degli organici**

**Emessa una nota sui corsi di "secondo livello" (ex serali) riguardanti l'educazione degli adulti**

**22/05/2014**

Il MIUR, con [Nota 1665 del 19 maggio 2014](#) e ad integrazione della [Circolare 34 del 1 aprile 2014](#) riguardante le **dotazioni organiche dei docenti** per il 2014-2015, fornisce ulteriori chiarimenti in merito alla costituzione della cattedre in organico di diritto nei corsi di "secondo livello" (ex serali) riguardanti l'**educazione degli adulti**, i quali rimangono incardinati presso gli istituti di secondo grado.

Nello specifico **la nota chiarisce** in particolare che:

non è prevista l'elaborazione dell'organico per i corsi di secondo livello (ex serali) sia professionali che tecnici da parte del sistema

si dovrà procedere, pertanto, con l'acquisizione puntuale delle cattedre e degli spezzoni residui sia per le classi acquisite negli indirizzi del vecchio ordinamento che per quelle del nuovo

analoga procedura anche per le scuole ospedaliere e carcerarie

per le classi quinte si applica ancora il vecchio ordinamento e, di conseguenza, l'organico deve essere definito secondo i pregressi quadri orari

la prevista riduzione dei quadri orari per i percorsi di secondo livello (ex serali), pari al 70% dei corrispondenti corsi diurni, non comporterà riduzione della dotazione organica (quindi si conferma l'organico) e le eventuali economie potranno essere utilizzate prioritariamente per l'attivazione di nuovi percorsi di secondo livello (in presenza di iscritti) e per incrementare l'offerta formativa di particolari corsi serali

infine si ricorda che, nella fase associativa degli spezzoni (per la costituzione di cattedre orario esterne), è prioritaria la costituzione di cattedre orario nell'ambito dello stesso istituto (diurno - serale).

[nota 1665 del 19 maggio 2014 precisazioni corsi ex serali](#)

## **8 La FLC CGIL chiede un incontro urgente al Ministro Giannini sulla secondaria di II grado**

**Basta con gli spot elettorali.**

**22/05/2014**

Si susseguono in questi giorni in maniera incessante **gli interventi del Ministro Giannini** sulla scuola ed in particolare sulla **durata** della secondaria di II grado, oltre che sull'anticipo dell'inizio della scuola primaria.

Sulla **secondaria di secondo grado** gli **interventi** sono particolarmente **gravi** poiché non affrontano il nodo di fondo di questo segmento del sistema educativo, ossia la messa in discussione del riordino voluto dall'ex ministro Gelmini. Forte inoltre è il **rischio** che le discussioni sull'architettura del sistema educativo, siano funzionali, in realtà, all'ennesimo **taglio** del personale scolastico.

Per **cambiare rotta**, la FLC CGIL da tempo ha messo in campo una serie di **proposte**: l'aumento degli investimenti nel sistema di istruzione, l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 18 anni, il biennio unitario.

Per tutti queste motivi e tenuto conto che il [Decreto Legge 104/13](#) prevede l'avvio del monitoraggio e la valutazione dei sistemi di istruzione professionale, tecnica e liceale (art. 5 comma 01), la FLC CGIL [ha chiesto](#) al Ministro la **convocazione urgente di un incontro** sull'argomento.

## **9 L'AFAM in otto mosse secondo il Ministro Giannini**

**Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.**

**24/05/2014**

Contenuti Correlati

[AFAM: pubblicata la bozza del Decreto Ministeriale per la formazione delle graduatorie nazionali docenti precari](#)

[AFAM: tante assicurazioni, al momento nessuna certezza](#)

Il **Ministro Giannini** presenta un **"pacchetto in 8 punti"** per rilanciare l'**Alta Formazione Artistica e Musicale** "una parte consistente delle eccellenze che danno lustro all'immagine del nostro Paese".

L'[annuncio del Ministro](#) è **interessante** e i provvedimenti annunciati possono essere una **risposta positiva** a scelte che attendiamo da mesi. Siamo soddisfatti che ponga rimedio, per il momento parziale, al precariato storico, ovvero coloro che hanno contribuito in maniera determinante con la loro professionalità alla attuazione della riforma mettendo in atto una offerta formativa nuova e adeguata ai tempi come d'altronde è successo nei cambiamenti epocali. Non è più tempo di annunci, proclami ad intermittenza e scarsissima attenzione da parte della politica. Bisogna **ripristinare regole e programmazione** in un comparto nel quale fino ad ora l'unico obiettivo è stato quello dei tagli con una navigazione a vista.

Il "clima" non è dei più favorevoli e in questi 8 punti vi sono delle **note positive e tante altre che**, proprio in questo contesto, **stanno producendo preoccupazione, proteste e scontento**.

Nel merito degli otto punti



Lo **"sblocco" dei fondi per gli ex Istituti Musicali Pareggiati**, assegnati dalla [Legge 128/13](#) e finalmente giunti a destinazione. Una boccata d'ossigeno per gli Istituti ma che non risolvono le altalenanti vicissitudini e indecisioni della politica e soprattutto, per le situazioni più in sofferenza a causa anche del ritardo nella erogazione dei contributi, sposta solo di poco il problema della sopravvivenza degli Istituti stessi.

Sblocco del decreto che autorizza la **stabilizzazione dei precari**. Partita in gioco da mesi, sviluppata in un andirivieni tra i tre Ministeri, con un MEF che, oltre a far scorrere il pallottoliere ne ha improntato le mosse e che, proprio per i ritardi accumulati, darà il giusto riconoscimento a meno della metà dei precari di decennale esperienza. Accogliamo il risultato positivo che però DEVE essere rinforzato/compiuto come da richiesta originaria: 560 docenti era la richiesta perché tale è la consistenza delle disponibilità nelle graduatorie ex Legge 143 in relazione alle dotazioni organiche. Incomprensibile l'azione riduttiva che in realtà non riduce la metà dei precari esistenti, sono molti molti di più. I numeri, faticosamente ricostruiti, dicono che i precari docenti con contratto a tempo determinato, rispetto all'organico congelato al 1999, sono circa 1500, stabilizzarne 276 è un risultato del quale però non ci accontentiamo.

Nessun riferimento alla **stabilizzazione delle figure EP e degli amministrativi**, davvero una manciata di nomine in ruolo da conferire a chi ha superato concorsi pubblici ed è indispensabile al funzionamento delle istituzioni.

Non deve sfuggire a nessuno che, oltre ai precari con contratto a tempo determinato, vi sono circa **2.500 professionisti** che insegnano con le più disparate forme di contratto: co.co.co, co.co.pro, partita IVA, prestazione occasionale, professionale...

La bozza di decreto - ex art. 19, [Legge 128/13](#) - per la **formazione delle graduatorie nazionali** pubblicata sul sito del Ministero per interagire con gli interessati, a nostro parere pone un elemento di novità. Al contempo, però, corre l'obbligo di chiarire che quella bozza non è stata discussa con i sindacati, la redazione è stata di totale competenza e responsabilità del Ministero. Anche la FLC CGIL produrrà le proprie osservazioni entro la stessa scadenza del resto del "pubblico". Ci auguriamo che vengano accolte per garantire efficacia e condivisione delle scelte in modo da favorire soluzioni adeguate alle aspettative sin qui eluse.

Il Ministro contestualmente all'attuazione della [Legge 128/13](#) e alla determinazione della graduatoria nazionale, annuncia un **nuovo concorso a fine anno**. Domanda obbligata: con quali regole? Forse il Ministro, preso dalle mille problematiche, dimentica che l'AFAM è l'unico comparto della Pubblica Amministrazione che non ha regole per assumere?

E che dire della **mancata elezione del CNAM** che sta provocando l'ingessatura della didattica, compresa l'impossibilità di portare ad ordinamento i bienni di secondo livello come previsto dalla Legge 183/12, e il veto per l'AFAM di accedere alla ricerca?

E ancora, come si pensa di procedere ad **accreditare nuove istituzioni** senza il DPR che ne definisce i requisiti? Si procederà alla rinfusa e senza garanzie di legalità?

### **Quali sono le eccellenze che si vogliono rilanciare?**

La [Legge 128/13](#) ha **tagliato i fondi per l'edilizia**, erano già abbondantemente insufficienti ed ora alcune istituzioni sono in crisi.

La distribuzione dei **fondi per il funzionamento** (meno di 9 milioni per 80 istituzioni e 75.000 studenti) è un atto ordinario che arriva tardi e al sindacato non è dato sapere con quali criteri sono stati distribuiti e che, per non penalizzare ulteriormente le istituzioni che hanno già esaurito la gestione in dodicesimi. È nostra determinazione chiedere quanto prima di conoscerne parametri e criteri di ripartizione.

Bene i **premi per gli studenti**, interessante la composizione di una **lista di esperti** che rappresenteranno il Ministro nei Consigli di Amministrazione delle accademie e dei conservatori, destinare soggetti competenti rappresenta un aiuto vero alla *governance* delle Istituzioni.

**Non bastano le 8 mosse per arrivare a fare scacco matto** anche perché tra quelle indicate dal Ministro ne mancano di determinanti: reclutamento del personale, programmazione e sviluppo del sistema e strutturazione della ricerca, definitiva strutturazione degli ordinamenti, assetto della docenza. A questo ovviamente si deve aggiungere o anticipare il rinnovo del contratto.

Nel merito del #Cantiere che ci annuncia il Ministro, ci asteniamo dal dare giudizi, la riforma dell'AFAM è un cantiere a cielo aperto da 15 anni senza un piano/progetto organico di lavoro, vorremmo che il Ministro si facesse carico davvero di chiudere la riforma per dare **cittadinanza europea all'AFAM**.

E se la partita si perderà, sarà l'Italia a uscire dalla classifica di serie A.

## **10 Nella primaria a 5 anni: NO a scorciatoie sulla pelle dei bambini**

**La FLC chiede che su questo tema si apra un confronto serio.**

**23/05/2014**

**Il Ministro Giannini non lesina interviste e idee di cambiamento.**

Quella che riempie le rassegne stampa degli ultimi due giorni riguarda l'**età di ingresso nella scuola primaria** che il Ministro vorrebbe anticipare **per tutti a 5 anni**.

**Noi non siamo d'accordo.** Ci sembra anzi una **presa di posizione assai sbrigativa**, per nulla rispettosa dei diritti dei bambini e delle bambine e dai potenziali effetti devastanti su un segmento del sistema d'istruzione che, nonostante gravi difficoltà e carenze, esprime ancora livelli di qualità molto buoni: la scuola dell'infanzia.

Il nostro problema non è certo quello di avere una scuola dell'infanzia troppo lunga. **Il problema vero** è che ancora **non tutti i bambini e le bambine** tra i **tre e i sei anni frequentano la loro scuola**: ne mancano più di 22.000 all'appello.

L'Europa non manca di raccomandare agli Stati membri l'importanza di garantire la qualità dell'istruzione pre-elementare. Opzione peraltro caldeggiata anche non solo da psico-pedagogisti ma perfino da insigni economisti poiché è oramai dimostrato che il successo nella vita personale e lavorativa, nonché il contrasto più efficace alla dispersione scolastica, derivano proprio dalla qualità dei primi livelli di istruzione e dalla frequenza di buoni servizi per l'infanzia.

Non a caso le **indicazioni nazionali** per il curriculum, licenziate nel recente 2012, recitano:

*"La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura.... Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza."*

**La FLC è impegnata nella difesa della qualità della scuola dell'infanzia** e [ne chiede la generalizzazione e l'obbligatorietà](#).

Quello tra i 3 e i 6 anni è un triennio fondamentale per la conquista dell'autonomia, per tutte le acquisizioni che avvengono attraverso il gioco simbolico e i diversi campi di esperienza.

Basta leggere le dichiarazioni degli esperti per rendersi conto della delicatezza della materia. Tant'è che anche quelli più aperti e possibilisti rispetto all'ipotesi del Ministro raccomandano però che l'eventuale scuola primaria per i cinquenni sia attenta al corpo, alla manualità, al gioco simbolico. Tutte cose che connotano specificamente l'azione della scuola dell'infanzia e che ben difficilmente potrebbero trovare il giusto spazio in una scuola primaria impoverita dai tagli e dalla modifiche ordinamentali sbagliate che ha subito.

**Perché allora scippare ai bambini un anno di scuola dell'infanzia e mandarli tutti alla primaria a 5 anni?** Potrà sembrare una facile scorciatoia per ottenere **ulteriori tagli e contenimenti di spesa; ma non è certo di questo che hanno bisogno i nostri bambini e bambine**. Né si potranno così innalzare i livelli di istruzione in questo Paese, cosa di cui c'è grande bisogno. Continuare a tagliare sulla scuola e sulla sua qualità produrrà in tempi brevi danni gravissimi e costi ingenti alle persone e all'intero sistema paese.

## **11 Docenti inidonei: lo stato dell'arte**

### **Inaccettabili forzature da parte di alcune amministrazioni periferiche**

**22/05/2014**

Con l'approvazione dell'art. 15 comma 4 e seguenti della legge 128/2013 (di conversione del D.L. n. 104 del 12/09/2013), si è conclusa (temporaneamente) la **tormentata vicenda del personale docente inidoneo** all'espletamento della funzione docente, ma idoneo ad altre mansioni, e collocato fuori ruolo. La FLC CGIL ha contestato e continua a contestare duramente la norma anche sul piano legale: in tal senso ricordiamo una recente [sentenza del Tribunale di Udine](#) che ribadisce il **diritto alla dispensa per motivi di salute** del docente inidoneo e l'impossibilità dell'amministrazione ad utilizzarlo in compiti diversi e la sospensiva.

La **legge 128/2013** ha previsto sia una norma transitoria per il personale docente già dichiarato inidoneo alla data di approvazione della legge, che il trattamento a regime di coloro che sono dichiarati permanentemente inidonei successivamente al 1 gennaio 2014.

Il MIUR, con la [nota n. 13000 del 3 dicembre 2013](#), ha a sua volta impartito le istruzioni applicative della legge.

Riteniamo necessario rifare alcune precisazioni perché ci sono giunte segnalazioni di forzature o interpretazioni fantasiose delle norme.

### **Docenti dichiarati inidonei dopo il 1 gennaio 2014**

Per questi **"nuovi inidonei"** la circolare prevede la possibilità di chiedere "volontariamente" l'inquadramento nei ruoli ATA (di assistente amministrativo o tecnico a seconda dei titoli in

possesto e a decorrere dal 1 settembre successivo) entro 30 giorni dalla dichiarazione di inidoneità oppure, in assenza di questa istanza o in assenza di disponibilità di posto, verrà applicata la procedura di mobilità per altra amministrazione, nell'ambito della stessa provincia.

Alla luce di quanto dispone la circolare del MIUR è evidente, quindi, che i **comportamenti messi in atto da parte di alcune amministrazioni regionali o provinciali** che ci vengono segnalati (quali il collocamento d'ufficio di questo personale in malattia, oppure l'obbligo a sottoscrivere comunque un qualche impegno di una qualsiasi natura) **sono illegittimi ed inaccettabili**. Non c'è obbligo a sottoscrivere alcunché, né a sottoscrivere moduli di alcuna natura.

**La domanda di eventuale passaggio nei ruoli ATA è assolutamente volontaria** e chi non la presenta non è tenuto a sottoscrivere altro perché è automatica l'applicazione di quanto prevede la legge (ovvero l'attivazione della mobilità intercompartimentale, se e quando ci sarà).

La circolare del MIUR (in attuazione dell'art. 7 del D.L. 104/13) prevede poi che, nelle more dell'attivazione di questa mobilità e, comunque, fino a conclusione dell'anno scolastico 2015-2016, si verrà utilizzati per iniziative di supporto alla didattica, oppure rivolte alla prevenzione della dispersione scolastica, oppure per attività culturali anche in reti di scuole.

Infine si ricorda anche che sia la bozza di decreto attuativo delle legge 128/13 allegato alla CM n. 13000 del 3 dicembre 2013, così come anche il DM n. 79 del 12/09/2011 (attuativo dell'art. 19 c. 12 della precedente legge sugli inidonei n. 111/2011), all'ultimo articolo prevedono, in merito ai "criteri di utilizzazione del personale docente dichiarati inidoneo alla funzione docente per motivi di salute", che rimane in vigore il Ccni sottoscritto in data 25 giugno 2008 per tutte le parti non incompatibili.

Pertanto, in attuazione di quanto prevede il Ccni 25/6/2008, all'art. 2 comma 6, il DS della scuola dove prestano servizio questi docenti dovrà concordare con ciascuno di essi, alla luce di quanto previsto nella certificazione medica, le modalità di utilizzo e sottoscrivere un nuovo e specifico contratto (entro 30 gg dalla richiesta dell'interessato). Dunque non esiste alcuna possibilità che questi docenti vengano messi in "malattia d'ufficio", neanche nelle more dei 30 giorni previsti per presentare eventuale domanda di passaggio nei ruoli ATA o nelle more dei 30 giorni di sottoscrizione del nuovo contratto.

Quanto sopra vale anche (anzi: a maggior ragione, visto che le altre due opzioni, il passaggio nei ruoli ATA e la mobilità intercompartimentale, non sono applicabili) per il personale docente dichiarato **"temporaneamente inidoneo"**.

### **Docenti inidonei alla data di approvazione della legge**

Per **chi era già inidoneo** alla data della nuova legge è stata prevista (a domanda volontaria da presentare entro il 20 dicembre 2013) una nuova visita da parte delle commissioni mediche competenti a conclusione della quale, ove sia confermata l'inidoneità (non generica ma specificando quali compiti del profilo AA o AT possono fare), si applica quanto previsto per i nuovi e con domanda da presentare sempre entro 30 giorni della conferma dell'inidoneità.

Chi, già inidoneo, non voleva essere sottoposto a nuova visita, ha avuto modo o di presentare subito la domanda specifica di inquadramento nei ruoli ATA (entro il 15 dicembre 2013 e solo in 198 su oltre 3.000 inidonei lo hanno già fatto); oppure chiedere l'applicazione della mobilità intercompartimentale e utilizzo, nelle more in altre attività; oppure non chiedere nulla. In

quest'ultimo caso si applica comunque quanto prevede la legge, ovvero la mobilità intercompartimentale e, nelle more, è previsto l'utilizzo per iniziative di supporto alla didattica, oppure rivolte alla prevenzione della dispersione scolastica, oppure per attività culturali anche in reti di scuole.

Anche in questo caso ci vengono segnalate "forzature" da parte di qualche amministrazione, mano a mano che le commissioni mediche effettuano queste visite di controllo. Questi docenti, in base a quanto già detto sopra ed in base alle stesse indicazioni del Miur, **"non possono essere obbligati a sottoscrivere alcunché"** e rimangono in servizio nella scuola attuale in base al contratto sottoscritto a suo tempo in attuazione del Ccnl/2008, eventualmente integrato con le ulteriori attività previste dalla legge (se compatibili con la certificazione medica, al pari dei nuovi inidonei).

## **12 IV Festa della Conoscenza | 26-27 maggio 2014 | Livorno**

### **COSTRUIRE I PONTI, SALTARE I MURI, ESPLORARE LE FRONTIERE**

**26 - 27 maggio 2014 ore 17-21.30**

**Nuovo Teatro delle Commedie -**

**Via G. M. Terreni 5, LIVORNO**

#### **PROGRAMMA**

##### **26 maggio**

**ORE 17 -Costruiamo i ponti e saltiamo i muri - Gestire i conflitti in modo creativo, evitando il muro contro muro**Dibattito con Marianella Sclavi (sociologa) e Alessio Gramolati (Segretario CGIL Toscana). Conduce Maurizio Brotini; interventi dal pubblico;

**ORE 19 - Self Made Mamas - Reinterpretazione di brani di autrici nord e sudamericane, Concerto** con Michelangelo Zorzit e Michaela D'Astuto ( Bizantina );

**ORE 20 -** Apericena presso il teatro

##### **27 maggio**

**ORE 17 - Esploriamo le frontiere - Contrattare per crescere. Confrontarsi in modo ampio, assumendo il punto di vista degli altri. Dialogo dibattito** con Anna Fedeli (Centro Nazionale FLC CGIL), Barbara Imbergamo, Silvia Givone (Sociolab, gruppo disciplinare composto da esperte in diversi settori della partecipazione, della mediazione di conflitti e della facilitazione, della ricerca sociale e della comunicazione). Conduce Daniela Morozzi; dibattito confronto con le RSU

**ORE 18:30 - Articolo femminile: analisi illogica della carta stampata. Concerto lettura**, con Daniela Morozzi e Stefano Cocco Cantini

**ORE 20 -** Apericena presso il teatro

Evento facebook: <http://www.facebook.com/events/526972034079150>

Per informazioni ed adesioni: FLC CGIL Livorno - Patrizia e Mariella: tel **0586 228430 / 32** fax 0586 228431 cell **3489790046 - 3404223611**- mail [livorno@flcgil.it](mailto:livorno@flcgil.it)